

PGG

IN QUESTO NUMERO

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine.....	1
Candidatura lista Continuità e Rinnovo.....	2
Candidatura singola Francesco Nicolodi.....	6
Candidatura singola Giulio Vitale.....	7
Candidatura singola Roberto Angelo Redaelli.....	9
Avviso di indizione.....	11
Estratti delle norme elettorali.....	13
Lettera ai Comuni e alle Prefetture.....	14
Esenzione dall'imposta di bollo.....	16
Diniego all'uso dell'autodichiarazione.....	20

Foglio di informazione per gli iscritti all'Ordine dei Geologi della Lombardia - n. 3/2016 (speciale elezioni)

Dal 13 giugno seggio elettorale aperto a Milano

LE ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEI GEOLOGI DELLA LOMBARDIA

di Gaetano Buttice - Presidente OGL - g.buttice@geolomb.it

Cari colleghi, il 25 maggio sono state indette le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Lombardia per il mandato 2016-2020.

Come sempre, le elezioni dell'Ordine sono un momento importante per il futuro della nostra attività professionale perché con esse deleghiamo chi in futuro dovrà rappresentare la categoria sui tavoli istituzionali.

In questi quattro anni di mandato, prima da Consigliere poi da Presidente, mi sono reso conto di quanto può incidere l'attività degli organi direttivi della categoria (OGL e CNG) sulla nostra professione.

Il mondo del lavoro cambia continuamente ed ad una velocità impressionante: cambiano le norme tecniche, le norme giuridiche, le figure professionali, le università, i concorrenti, cambia perfino l'oggetto della nostra attività.

Le date delle elezioni

QUANDO SI VOTA

La prima convocazione è **dal 13 al 14 giugno** e risulterà valida se si raggiungerà il quorum del 50% dei votanti.

La seconda convocazione è **dal 15 al 18 giugno** e risulterà valida se si raggiungerà il quorum del 25% dei votanti.

La terza convocazione è **dal 20 al 24 giugno** e risulterà valida con qualsiasi numero di votanti.

Seggio aperto **dalle 10.00 alle 18.00** presso la sede dell'ordine in via Pirelli 26 a Milano

Chi ha cominciato a fare il geologo venti o più anni fa, si può rendere conto di come alcuni campi applicativi sono del tutto nuovi (ambientale, geotermia, protezione civile...), come il carico di lavoro si sia spostato molto dalle questioni tecniche a quelle amministrative, come la preparazione dei giovani laureati sia "diversa" da quella degli anni addietro.

In questo vortice di cambiamento, chi si ferma è perduto; se gli Ordini non colgono le occasioni che il cambiamento offre e non trovano il modo di crearne altre, la professione non potrà che regredire, perché se altri saranno più pronti, occuperanno posti che potrebbero competere a noi.

Perciò per queste elezioni vi faccio solo un invito: andate votare e scegliete chi ha voglia di impegnarsi ed ha le idee chiare sul percorso da fare.

Buona elezione a tutti!

Nel caso il quorum non sia raggiunto, chi ha votato al seggio deve votare di nuovo alla convocazione successiva.

Si può votare anche a mezzo raccomandata postale autenticando la busta come previsto dalla legge.

La raccomandata deve pervenire al seggio entro le ore 18,00 del 14 giugno e sarà valida per tutte e 3 le convocazioni; per questo obiettivo si suggerisce di spedirla **non oltre le ore 12.00 del 09 giugno**.



Presentazione della candidatura di lista **CONTINUITA' E RINNOVAMENTO**

Elezioni per il Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Lombardia 2016-2020

Egredi colleghi, presentiamo in queste pagine i candidati della lista "**CONTINUITA' E RINNOVAMENTO**" per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Lombardia per il quadriennio 2016-2020.

Siamo un gruppo di Geologi costituito da alcuni componenti provenienti dal Consiglio uscente ed altri desiderosi di affrontare, per la prima volta, l'esperienza ordinistica. Ci presentiamo di seguito.

Gaetano BUTTICE'

Libero professionista, classe 1966, residente a Chiari (BS). Presidente uscente del Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Lombardia, Segretario del CDA della Fondazione Centro Studi del Consiglio Nazionale dei Geologi.



Nei pochi mesi in cui ho avuto l'onore di condurre il Consiglio di OGL mi sono applicato con tutta l'energia e la dedizione di cui sono capace, cercando ogni spazio ed opportunità per valorizzare la nostra professione, tessere rapporti istituzionali e difendere con orgoglio il ruolo dell'Ordine, facendo il possibile per condividere con gli iscritti il percorso intrapreso attraverso iniziative di informazione e confronto.

Vi sarò davvero grato se vorrete concedermi l'opportunità di sviluppare per un altro mandato le numerose iniziative avviate dal Consiglio uscente, che sono ancora acerbe e necessitano di tanto lavoro.

Egidio DE MARON

Libero professionista, classe 1956, residente a Lecco (Lc). Tesoriere uscente del Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Lombardia, incaricato della validazione crediti APC, attuale Coord.re del Gruppo Volontari di Protezione Civile-OGL e membro della Commissione di Protezione Civile del CNG nonché Rapp.te Prov.le di Lecco per l'OGL.



In questi anni, grazie anche alla collaborazione e sostegno dei diversi Presidenti succedutisi, ho proposto e sostenuto l'istruzione e la formazione dei colleghi che avessero voluto impegnarsi nelle Emergenze di Protezione Civile in modo volontaristico costituendone infine il relativo Gruppo.

Questo, se riletto, sarà il mio terzo ed ultimo mandato; chi mi conosce sa che sono caparbio ed ostinato ma che il mio impegno è sempre stato e sarà totale.

Ermanno DOLCI

Nato a Bergamo nel 1954, consegue la laurea a Milano nel 1978 con pieni voti assoluti e lode. Iscritto all'Ordine nel 1980, nella sua attività professionale si è occupato prevalentemente di attività estrattiva, di geologia ambientale e di paesaggio sia per Enti pubblici che per Ditte private operando nel territorio nazionale ed all'estero.



E' stato relatore a vari convegni ed estensore di numerose pubblicazioni sia a carattere scientifico che divulgativo. Correlatore per diverse tesi di laurea in geologia, ingegneria e scienze ambientali.

Consigliere regionale uscente.

Amedeo DORDI

Dal 1993 sono iscritto all'Ordine dei Geologi Regione Lombardia (n°771) e svolgo, con sede a Luino (VA), la libera professione. Mi occupo di relazioni geologiche e geotecniche, della stabilità dei versanti, della componente geologica dei PGT, di indagini ambientali e di indagini e risanamenti radon. Segretario di OGL sono anche coordinatore della "Commissione bandi, normativa e parcelle". Dall'esperienza acquisita come Segretario ed essendo un libero professionista, penso di avere rappresentato e di poter rappresentare e capire le problematiche della maggior parte degli iscritti.



Nicoletta DOTTI

Residente a Milano, classe 1958, bergamasca, ho lavorato dapprima in uno studio professionale, poi in ARPA Liguria e attualmente lavoro per ARPA Lombardia. Mi sono occupata di cave, discariche, rifiuti, acque superficiali e sotterranee e bonifiche. Mi candido per la prima volta perché ho conosciuto i componenti del consiglio uscente e condivido con loro la necessità di continuare sulla strada del rinnovamento del ruolo dell'ordine. Spero che la mia



esperienza possa essere utile soprattutto ai colleghi più giovani

Vincenzo GIARRATANA

Classe 1960, dal 2003 in Pubblica Amm. come Geologo del Compartimento ANAS Lombardia, ex libero professionista ed ex contitolare di un'impresa di indagini geognostiche.



Consigliere uscente, componente della commissione "Normativa e Parcelle" e "Rapporti con l'Università e neoiscritti", di cui sono Coordinatore negli ultimi mesi di mandato; Responsabile di progetto per alcuni corsi organizzati da OGL. Ho lavorato con interesse ed entusiasmo in questo mio primo mandato, con particolare attenzione sia al riconoscimento della nostra figura professionale nei processi progettuali ed esecutivi delle opere, sia al mondo imprenditoriale ad indirizzo geologico che offre lavoro a tanti nostri colleghi.

Il prossimo potrebbe essere il mio secondo mandato dove gradirei accompagnare l'attuale accelerazione delle attività intraprese dal Consiglio vigente, nonché il percorso di dialogo avviato tra i due emisferi geologici lombardi (mondo professionale ed Università)

Cristina IARABEK

Libera professionista, classe 1968, residente a Milano (MI). Consigliere uscente del Consiglio di OGL, incaricata della redazione della rivista PG, Responsabile della Commissione del Sito e Comunicazione.



Il mio impegno si è diretto a ripristinare i rapporti e la comunicazione con gli Iscritti e con l'esterno, mediante un lavoro di squadra nella rifondazione della versione digitale di PG. Inoltre ho portato avanti una collaborazione con le Università lombarde per la formazione degli studenti e la conoscenza dell'attività dell'Ordine e della figura del Geologo come Libero Professionista.

Il mio obiettivo, in un secondo mandato, sarà di continuare su questa strada, proseguendo le iniziative intraprese, coinvolgendo i Colleghi disponibili per dare luce e valore alla nostra figura professionale.

Sergio PERDICENI

Classe 1966, dipendente di Regione Lombardia dal 1999, dopo aver svolto alcuni anni di libera professione, sono alla prima candidatura nel Consiglio dell'Ordine di OGL.



Nel corso della mia carriera regionale, sviluppata quasi totalmente nell'area territoriale, mi sono occupato per

diversi anni della componente geologica a supporto della pianificazione comunale, collaborando anche alla stesura dei criteri regionali, di opere di difesa del suolo e di VIA.

Dal 2010 ricopro la posizione organizzativa dedicata, tra le altre cose, alla attuazione del Piano Territoriale Regionale a livello locale.

L'impegno che assumo, nel solco del rinnovamento proposto dal consiglio uscente, sarà dedicato alla crescita e alla valorizzazione del ruolo del geologo, sia come libero professionista che come pubblico dipendente.

Roberto PEROTTI

Libero professionista, classe 1973, residente a Cava Manara (PV). Mi occupo prevalentemente di geofisica ed ambientale. Sarebbe per me la prima esperienza all'interno dell'Ordine e spero possiate darmi l'opportunità di offrire il mio contributo affinché si possano perseguire gli obiettivi che questo gruppo si è prefissato.



Vorrei poi poter essere un canale di collegamento tra noi geologi e gli enti con cui di norma ci interfacciamo (Comuni, Provincia, ARPA, Regione etc.), perché ci possa essere reciproca collaborazione. Oltre a poter essere un riferimento locale per i colleghi della provincia di Pavia.

Luca Matteo PIZZI

Libero professionista, classe 1973, residente a Bollate (MI). In questi ultimi anni ho collaborato come docente in numerosi convegni organizzati da OGL e questa potrebbe essere la prima possibile esperienza nel Consiglio dell'Ordine dei Geologi.



Sono profondamente convinto che la formazione non sia un obbligo ma rappresenti un'opportunità. Mi piacerebbe continuare l'esperienza di docenza e, contemporaneamente, essere più attivo aiutando i colleghi a organizzare la formazione proponendo anche nuovi temi nei quali ritengo che i Geologi si possano e si debbano confrontare.

Bruno QUADRIO

Classe 1980, residente a Tirano (SO). Mi occupo principalmente di tematiche inerenti la pianificazione per l'emergenza e la caratterizzazione geologico-tecnica e geofisica dei siti.



Dal 2009 al 2014 ho collaborato con il Dipartimento della Protezione Civile prendendo parte alle attività di rilievo sul territorio per la ricostruzione post sismica a L'Aquila e in Emilia-Romagna, seguendo inoltre la redazione degli standard nazionali di rappresentazione e archiviazione dati per la microzonazione sismica e per la condizione limite

per l'emergenza. Ho curato la formazione del Gruppo Volontari di Protezione Civile-OGL per gli aspetti di caratterizzazione pre e post sismica del territorio.

Condivido la linea di indirizzo e rinnovamento portata avanti dal gruppo uscente, mettendo a disposizione le mie competenze per potenziare il lavoro futuro del Consiglio.

Giorgio SENSALARI

Libero professionista, classe 1965, residente a Milano (MI). Ho deciso di candidarmi per dare una continuità all'impegno preso come attuale vice Coord.re del Gruppo Volontari di Protezione Civile-OGL e per essere di aiuto nel portare avanti le iniziative avviate dal Consiglio uscente.



L'obiettivo è quello di proseguire nel rinnovamento del ruolo dell'Ordine, e nella informazione dell'importanza del lavoro del Geologo nella gestione e nella tutela del territorio.

Filippo DOLCI

Libero professionista, classe 1977, residente a Pavia (PV), mi occupo principalmente di consulenze ambientali come tecnico di campo per l'accertamento della qualità ambientale e supervisione al lavoro di indagine e rilevamento dei dati idrogeologici, geologici ed ambientali nel corso della fase di caratterizzazione ambientale, di messa in sicurezza e di bonifica dei siti contaminati; secondariamente di consulenza per il controllo del processo produttivo ai fini della Marcatura CE degli Aggregati.



Con l'intento di portare un contributo utile al lavoro di rinnovamento svolto dal Consiglio uscente, che condivido e apprezzo, ho deciso di candidarmi in rappresentanza degli iscritti alla Sezione B (laurea triennale).

Il nostro programma

Il percorso che si propone il nostro gruppo è il proseguimento di quello tracciato nel mandato in corso, tenuto conto che metà del gruppo appartiene al Consiglio uscente; con le forze e l'entusiasmo dei nuovi componenti contiamo di rinvigorire l'azione dell'Ordine, con l'obiettivo di colmare le lacune che abbiamo individuato nel nostro operato ed accrescere l'incisività delle tante azioni intraprese in questi ultimi anni.

Il fine ultimo è quello di valorizzare la nostra professione, per fare in modo che cresca nella società lombarda la giusta convinzione che il geologo è quel professionista che meglio di altri riconosce i problemi del territorio, li risolve con soluzioni tecniche efficaci, lavorando con competenza,

etica e professionalità, producendo per il committente un vantaggio in termini economici o di riduzione dei rischi.

Obiettivo ambizioso senza dubbio, ma perseguibile se si mettono in campo una serie di azioni integrate tra loro: verso le componenti interne alla categoria (Iscritti, Consiglio Nazionale, Ordini Regionali, Epap) ed esterne alla categoria (Regione, Enti Locali, Università, altri Ordini Professionali, Opinione pubblica).

Informazione, confronto e partecipazione

Il primo passo è l'informazione. Nel senso più ampio del termine: dobbiamo conoscere le regole giuridiche e tecniche che governano la nostra attività.

Dobbiamo conoscerle tutti noi e farle conoscere ai nostri interlocutori, dobbiamo rispettarle e farle rispettare, sforzandoci di cambiarle quando le riteniamo ingiuste e di difenderle quando le riteniamo giuste, ma mai aggirarle.

Un nostro impegno nei confronti degli iscritti sarà quello di potenziare la trasmissione delle informazioni di cui disponiamo, ma vorremmo che anche gli iscritti portino a noi informazioni dal territorio.

Per questo scopo (ma non solo), bisognerà anche provvedere ad un modello di rappresentanza provinciale più efficiente di quello attuale.

Formazione APC

Dall'inizio del 2015 abbiamo avviato un programma gratuito di formazione APC per i nostri iscritti; è nostra intenzione consolidare questa iniziativa, facendo tesoro delle criticità che sono emerse sinora, al fine di rendere più interessanti e qualificanti i corsi che proporranno.

In collaborazione con la Fondazione Centro Studi del Consiglio Nazionale, vogliamo attivare la formazione a distanza (FAD) che gli iscritti delle province più periferiche hanno chiesto da tempo.

Collaborazione con Regione Lombardia

Sulla scia di quanto abbiamo fatto e stiamo facendo con la nuova normativa sismica, vogliamo dare a Regione Lombardia il più ampio supporto possibile per la redazione di norme o linee guida e per le iniziative sul territorio nelle quali vorrà coinvolgerci.

L'avvio di numerosi gruppi di lavoro interdisciplinari previsti per il 2016 è una opportunità che dobbiamo cogliere con tempismo e competenza se vogliamo valorizzare la nostra professione; per questo obiettivo servirà un grande sforzo di tutti i Consiglieri e speriamo di poter contare anche sul contributo di colleghi esterni all'Ordine.

Dopo i primi due anni di rodaggio, nel 2016 la collaborazione con ARPA Lombardia si è evoluta nel senso

PG



della semplificazione e contiamo possa dare in futuro ancor più soddisfazioni di quelle attuali.

Confronto con le Università

L'attuale livello di collaborazione tra Ordine ed Atenei lombardi non può essere considerato soddisfacente.

Servirà un confronto profondo per capire se ci sono realmente gli spazi e la volontà di sviluppare progetti comuni, che vadano oltre i compiti istituzionali previsti dalle norme che ci governano.

Vorremmo coinvolgere l'Università nei nostri progetti di formazione APC, sviluppare dei corsi di perfezionamento post-laurea, coordinare le attività di tirocinio e discutere sull'inserimento di qualche nuovo insegnamento all'interno dei corsi di Laurea.

Cooperazione con gli altri Ordini Professionali

La nostra professione ha bisogno di essere promossa anche presso gli altri Ordini professionali dell'area tecnica (Ingegneri, Architetti, Geometri e Agronomi) che spesso non conoscono a fondo le nostre competenze.

Con gli altri Ordini vorremmo sviluppare iniziative locali di formazione ed informazione, anche per superare le inevitabili difficoltà di raggiungere le periferie che un Ordine strutturato su base regionale come il nostro porta in sé.

Assistenza agli Enti Locali

Vorremmo trovare un canale di comunicazione permanente con i Comuni, assisterli nella gestione delle pratiche edilizie, guidarli nella predisposizione di bandi per l'affidamento di incarichi professionali.



Vorremmo rendere loro palese la differenza tra prestazione professionale ed indagine geognostica, fonte di tante storture nella determinazione dei prezzi e nella qualifica dei fornitori, cominciando dalla istituzione di un osservatorio permanente dei prezzi delle indagini geognostiche, in modo da rendere più evidente a loro ed ai colleghi quanto oggi è quotata la prestazione professionale.

Commissioni tecniche

Oltre alle commissioni istituzionali (APC, normativa, parcelle etc.) vorremmo istituire una serie di commissioni tecniche aperte anche all'esterno, con lo scopo di creare un gruppo di "esperti" che possano predisporre linee guida, rispondere a quesiti, rappresentare l'Ordine in eventi in cui questo è chiamato a partecipare.

Pubblici dipendenti

L'annoso problema relativo alla distinzione tra Albo Professionale ed

Elenco Speciale è certamente di competenza del Consiglio Nazionale più che di un Ordine Regionale.



C'è da parte nostra la volontà di chiarire meglio e pubblicamente le procedure, le possibilità gli obblighi di legge che gravano sugli iscritti ES, affrontando con serietà la questione dell'APC per i pubblici dipendenti.

Etica, deontologia e responsabilità

Nella attuale sistema di mercato, etica, deontologia e responsabilità sono tre concetti che si stanno inesorabilmente perdendo, a favore di una gestione del lavoro basata esclusivamente su principi economici.

Se vogliamo davvero contrastare il lento declino della nostra professione non possiamo far altro che ripartire da questi principi, inserendoli nei piani di formazione ed avviando con gli iscritti un confronto serio.

Ufficio stampa

Finché discutiamo tra di noi, faremo molta fatica a diffondere la cultura della geologia e della prevenzione nell'opinione pubblica.



Dobbiamo trovare il modo di parlare alla gente comune, attraverso giornali, interviste, comunicati che possano mantenere alta l'attenzione sui nostri temi; l'esperimento dell'ufficio stampa che abbiamo condotto nello scorso mandato non si è rivelato un grande successo; è andata un po' meglio con l'autogestione, ma dobbiamo trovare il modo di crescere su questa tematica.

Rapporti con le istituzioni centrali

I rapporti con le istituzioni centrali (Consiglio Nazionale, Epap, Fondazione Centro Studi del CNG, Conferenza dei Presidenti degli OORR, Commissioni tecniche del CNG) non sono mai stati solidi come in questo periodo.

Attraverso questi rapporti speriamo di poter incidere positivamente per indirizzare l'attività di questi Enti verso obiettivi strategici comuni, anche là dove gli Ordini Regionali non hanno titolo ad operare.

Attenzione, siamo in 13!

Il gruppo che ha costituito la lista "CONTINUITA' E RINNOVAMENTO" si presenta alle elezioni con 13 candidati, pur sapendo bene che il Consiglio può essere composto al massimo da 11 membri (10 sez. A + 1 sez. B)

La voglia di continuare dei Consiglieri uscenti e l'entusiasmo dei nuovi Candidati ci hanno suggerito di proporre una lista "allargata", per dare a tutti i membri del gruppo l'opportunità di cogliere questa occasione.

Sarete voi elettori, in base alle vostre preferenze personali a scegliere chi avrà diritto di sedere in Consiglio, perciò vi invitiamo a votare 10 candidati della sezione A ed 1 candidato della sezione B, scegliendo quelli che più gradite all'interno della nostra lista.

13



Presentazione della candidatura singola

FRANCESCO NICOLODI

Elezioni per il Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Lombardia 2016-2020

Mi presento: Francesco Amedeo Alberto Nicolodi, nato a Desio (MB) il 5 Ottobre del 1967, iscritto all'ordine con il n° 1161 dal 2000. Studio in Desio (MB).

La mia attività

Oramai sono 16 anni che lavoro sul campo, prima con il mio studio, poi con la società Foldtani (che in ungherese vuol dire geologia), muovendovi sia nell'area geotecnica, che nelle cave e nella bonifica di siti contaminate & gestione rifiuti.

Sono Docente Abilitato alla Formazione in tema di Sicurezza sul Lavoro e da anni mi occupo di fornire corsi in campo professionale ai colleghi.

Perché ?

Da anni assisto ad un vuoto rappresentativo sempre più ampio. La figura del geologo è vista (all'esterno) come misteriosa e non ben definibile. Gli Enti non comprendono il nostro ruolo per la gestione del territorio, sia in campo idrogeologico che ambientale.

Il problema è annoso e si ripresenta ad ogni disastro e calamità naturale.

A questo punto, visto che poco si muove, ho deciso di portare personalmente quest'istanza di forte rappresentatività all'interno dell'Ordine della Lombardia.

Se voglio che le cose cambino, bisogna smettere di lamentarsi a vuoto e metterci la faccia.

Il territorio

Il territorio è spesso governato da chi non capisce le infinite problematiche ambientali (tra cui quelle geologiche ed idrogeologiche). Si pensa solo in termini di metri quadri edificabili, oneri di urbanizzazione ed esigenze di sviluppo.

Non tutto è possibile, ed il geologo è ruolo guida per far comprendere alle amministrazioni come veramente governare il territorio. In questo campo occorre che l'Ordine si faccia promotore di iniziative presso le varie amministrazioni, con corsi di formazione, sollecitazioni ed altro, affinché l'Ente di Governo eserciti realmente tutte le sue prerogative.

Si parla molto del "Geologo Comunale": è ora di tradurre queste parole in realtà !

L'ambiente

Capire lo stato della nostra regione e sviluppare una migliore politica verso l'ambiente.

L'Ordine, assieme agli altri (Agronomi, ecc.) deve creare delle sinergie affinché la figura professionale venga del geologo venga a creare un team con le altre professioni per una gestione dell'ambiente.

L'edilizia

Ancora oggi il geologo è visto come un "peso" nell'ambito costruttivo. Occorre cambiare questa cultura sia in ambito privato che pubblico.

Le leggi ci sono, bisogna che vengano rispettate e fatte rispettare.

A questo deve pensare l'Ordine, facendo *pressing* sulle Associazioni di settore e sugli Enti Pubblici, soprattutto in ambito locale.

La formazione

In questo campo, vista la carenza di argomenti di interesse professionale e di corsi alla portata di tutti, mi impegno a portare i corsi in tutta la Lombardia, con argomenti specifici e puntuali, anche in aree distanti dalle grandi metropoli e più vicini ai colleghi.

Un vento nuovo

Ho usato poche parole per presentare la mia candidatura, perché ritengo che siano i fatti a rappresentarmi.

E garantisco che ce ne saranno.

Il mio motto è: *"Chi vuole veramente qualcosa trova una strada, gli altri una scusa"*.



Presentazione della candidatura singola / di lista

GIULIO VITALE – A DIFESA DELL'ISCRITTO

Elezioni per il Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Lombardia 2016-2020

Giulio Vitale nato a Pavia il 16.05.1956 iscritto all'Ordine (già Nazionale) dall'82.

Attivo nel campo Ambientale, Impiantistica Industriale, Energetico e Infrastrutturale nei 5 Continenti.

Presente in Convegni e Seminari Tecnici e gestionali con articoli e memorie

1. Motivazione

La mia candidatura alle Elezioni del Consiglio Regionale nasce da un crogiuolo di contrasti e di inviti di sapore opposto.

Da un lato le pressioni di tantissimi amici che mi hanno apprezzato in passato ed ancora mi riconoscono stima e apprezzamento e dall'altra tantissimi altri che mi chiedono: ma sei sicuro? Chi te lo fa fare con tutti gli impegni che hai!

Allora ho deciso di far di testa mia e lasciarmi guidare dal cuore e dall'amore per una professione ed uno STATUS, quello di professionista, che sia pur appartenendomi sempre meno mi sta a CUORE appunto poichè allo stesso, in cambio di prospettive sempre più difficili da agguantare, è richiesto un impegno soprattutto economico costantemente crescente e nessuna pietà istituzionale.

Ma io amo le sfide ed ecco che voglio mettermi a disposizione di tutti gli iscritti per affrontare insieme questa battaglia contro il dilagare dell'incompetenza sia legislativa che istituzionale che viepiù porta il professionista – il geologo – a dedicare il suo tempo anzichè alla crescita vera sia di "turnover" che professionale, ad una vera e propria DIFESA da attacchi di tutti i tipi.

2. Economia e Mercati

Noi professionisti ci troviamo ad affrontare un periodo che io definirei, mutuando il termine dalla Scienza delle Costruzioni, di "CERNIERA produttiva".

Il progredire delle conoscenze mette sempre più a disposizione del professionista sia singolo che in organizzazioni più complesse, una serie infinita di attività in evoluzione e con la stessa rapidità ne seppellisce altrettante. Il professionista deve guardarsi costantemente attorno per adeguare il suo bagaglio culturale ai nuovi obiettivi che man mano si vanno creando. D'altro canto strumenti sempre più efficaci e sofisticati vengono in soccorso (uno per tutti ad es il BIM) ma è qui la sfida che un organismo istituzionale è chiamato a VINCERE.

Tutto questo processo corroborato peraltro dalla COMUNICAZIONE MEDIATICA spaventosamente rapida e livellatrice, impone all'Ordine di evolvere con impensata pro-attività e sostenere i propri iscritti, indirizzandoli, consigliandoli e sicuramente formandoli verso obiettivi che garantiscano non solo la mera sopravvivenza ma soprattutto la crescita.

Ricordo che alle scorse elezioni gli iscritti aventi diritto erano oltre 900 e si avvicinavano alle 1000 unità, stavolta siamo quasi 15 % in meno e mai ho potuto leggere sul sito un elevato numero di sospensioni come ora.

Questo andamento porterà inevitabilmente ad una diminuzione di forza sia economica che di "massa critica".

Dobbiamo assolutamente invertire la tendenza e le strade sono molte: dall'infittimento di sessioni propedeutiche con le Università ad orientamento delle "matricole", al sostegno di coloro che già iscritti versano in difficoltà o non riescono ad adempiere a quanto si continua a chieder loro e molto altro..

3. Scambio e Approfondimento Culturale

L'Ordine si è molto adoperato al fine di istituire corsi di formazione ed aggiornamento e molte altre iniziative, ma mi chiedo: senza uno scambio ed un confronto con altre realtà siamo sicuri di aver imboccato la strada giusta?

Come ebbi a dire in tempi non sospetti, mentre mi trovo a favorire il flusso di tirocinanti da alcune parti d'Europa (soprattutto Est) favorisco i miei collaboratori per incarichi fuori dal Continente e ancora impiego personale di altre Nazioni in Aree remote. Questo mi fa sognare di riuscire presto a favorire corsi di aggiornamento e Seminari di confronto a carattere più GLOBALE di quanto per inerzia si tenderebbe a fare.

Ma non solo: Nella mia idea i momenti di confronto istituzionalizzati con Geologi e professionisti di tutta Europa e Mondo dovrebbero moltiplicarsi.

Io stesso ho seguito un modello di crescita simile, moltiplicando gli adepti e le diversità sono riuscito ancorchè a segare a SVILUPPARE esponenzialmente le opportunità.

Questa la mia proposta per il prossimo quadriennio se con me vorrete affrontare la sfida.

4. Visibilità e Sviluppo

Cari Amici (permettetemi di chiamarvi col titolo più nobile, poichè così vi sento) so benissimo proprio per la mia esperienza di un quadriennio precedente che l'Ordine non è forse l'Entità precipua per attuare cambiamenti e/o stravolgimenti come men che meno non è deputato a difendere ad oltranza l'iscritto ma è chiamato istituzionalmente a vigilare. Bene in tal guisa esso rischia di diventare obsoleto, di scontrarsi con il prodotto dell'evoluzione dei tempi.

Dobbiamo assolutamente a tutti i costi difendere i nostri, poi all'esterno possiamo pure darci l'etichetta di parrucconi equi a difesa del popolo ma nella realtà tale atteggiamento deve essere tassativamente dissimulato. Come peraltro avviene a tutti i livelli istituzionali e non si capisce come mai noi dobbiamo essere i più sprovveduti, tra l'altro in tal proposito tra i più sprovveduti tra gli Ordini stessi a riguardo!

Dobbiamo essere visibili con ogni mezzo e stimolare nuove frontiere di sviluppo.

Questo sarà possibile anche rammentando quanto fondamentale è il ruolo del GEOLOGO soprattutto in un'era di cambiamenti CLIMATICI sotto gli occhi di tutti e in un momento di sostanziale TRASFORMAZIONE della distribuzione della popolazione mondiale e anche nel nostro territorio.

DOBBIAMO DIFENDERCI!!! SE NON LO FACCIAMO NOI NESSUNO LO FARA' PER NOI!!!!!!!!!!

La miglior difesa è l'attacco che nel nostro caso si traduce in Sviluppo a tutti i livelli

5. Difesa del Credito

Un'altra arma che dobbiamo trasformare a nostro favore anche questa più volte ribadita su vari tavoli, è la difesa del Credito. Tra i vari balzelli che ci hanno imposto (a noi

professionisti) c'è la cosiddetta "fatturazione elettronica"? Bene quanto meno trasformiamo gli oneri derivanti dall'archivio di detto artificio in una opportunità!!

Da tempo sto studiando metodi per rendere realmente esigibili i nostri crediti ed i metodi non li sto ad elencare in quanto ne invento di così nuovi al minuto che se ne elenco qualcuno potrebbe già essere obsoleto quando mi presenterò dinanzi a voi...

Ma qualcuno lo posso citare: dall'obbligo di saldo contenuto nei disciplinari alla cartella esattoriale e ancora alla DECANDENZA DI RESPONSABILITA' in caso di saldo prestazioni non effettuato esattamente come si applica alle Assicurazioni e molto altro ancora.

6. Avvicendamento e Pari Opportunità Per Tutti I Professionisti Disponibili

Altro punto che mi sta a cuore è l'avvicendamento all'interno dell'Ordine e la prevenzione della indesiderata formazione di individui che facciano dell'Ordine l'attività prevalente o il passatempo principale.

Promozione quindi della massima partecipazione di tutti i volontari (e sono tanti) che ambiscono a dare il loro contributo all'Ordine e alla categoria. Questo si potrà realizzare con la rotazione più ampia delle cariche e la possibilità a tutti.

Non è una semplice promessa ma un reale IMPEGNO, pronto a FARE UN PASSO indietro (come già fatto in tempi non sospetti) per favorire ogni volta nuove forze e un corretto indispensabile AVVICENDAMENTO nel giusto supporto reciproco sopra invidie e divisioni.

Questo una prima SINTESI DEL MIO IMPEGNO E PROGRAMMA, invito tutti i colleghi a scegliere secondo coscienza, e come sempre concludo con un a mia frase che mi contraddistingue al punto da sembrare quasi retorica:

"sarò sempre e soprattutto un AMICO che farà di tutto per condividere cultura ed esperienze"

Giulio Vitale

**Dr. Geol.
Roberto Angelo Redaelli**



LISTA SINGOLA

PROFESSIONISTI E LIBERO MERCATO GLOBALE

Elezioni per il Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Lombardia 2016-2020

Care elettrici, cari elettori,

Poche parole per ricordare la prossima scadenza elettorale.

Gli ultimi anni, in particolare il 2013, 2014 e 2015 sono stati molto impegnativi per tutte le professioni, compresa la nostra, a causa della crisi economica che ha colpito il nostro paese e l'intero sistema produttivo.

Come molte altre categorie anche la nostra è stata colpita da questa crisi che ha comportato "volutamente" uno smantellamento e desertificazione dell'intero sistema produttivo italiano.

*Alcuni dei punti da me proposti nell'elezione precedente sono stati poi portati a termine dall'ultimo Consiglio dell'Ordine (vedi **la creazione di una fondazione "OGL"**, l'aumento della nostra visibilità come la partecipazione periodica ad alcune fiere di settore, la creazione di un tavolo di confronto permanente con le altre Professioni Regolamentate tecniche in modo da potere instaurare un dialogo proficuo tra le varie professioni e per la nostra categoria tipo la Consulta dei Professionisti all'interno della C.C.I.A.A.).*

Si ritiene però che ormai anche la nostra professione debba calarsi all'interno delle problematiche di più ampio respiro all'interno di un mercato ormai "globale" deciso con successivi passi e riforme sempre però "calate dall'alto" a partire in particolare dal 2011-2012 e in parte anche prima (eliminazione del tariffario professionale, APC obbligatorio, Riforma delle Professioni-Società tra Professionisti, assicurazione professionale obbligatoria, POS obbligatorio, etc.) e che all'interno delle professioni intellettuali regolamentate deve necessariamente portare a un dibattito.

Come proposte e programma elettorale segnalo alcuni punti che porterò all'attenzione del nuovo Consiglio in cui mi auguro di essere eletto:

- La sfida del Mercato "Globale" e il ruolo che devono avere le Professioni Regolamentate all'interno del Mercato Globale. C'è ancora spazio per la figura dei Professionisti?
- Alcuni concetti per vincere questa sfida all'interno del mercato "Globale": Competizione>Collaborazione (Sinergie tra professionisti), Individualismo>Collettività, Superficialità>Essenzialità, etc. Idee e ipotesi/proposte di lavoro;
- Funzione del Rappresentante Provinciale "OGL": ripensare la funzione di questa figura al fine di rendere partecipe lo stesso all'interno della vita e delle scelte del Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Lombardia;
- Reintroduzione di un tariffario Professionale che sia almeno valido per i lavori Pubblici;
- Convenzione con www.fatturarepa.it al fine di avere tra i servizi anche quello della Fatturazione elettronica (con la convenzione con questa società si avrebbe la possibilità di avere al costo di un caffè una fattura elettronica comprensiva di conservazione a norma di legge, 1,0 €/Cad.);
- Istituzione di una Commissione sullo Studio della nuova L.R. n. 4 del 15-03-2016 (Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua). Principio dell'Invarianza Idraulica, e sulla L.R. n. 31/2014 (Linee e indirizzi per la Pianificazione Comunale - Nuova Carta sull'uso dei Suoli/ Consumo di suolo);

- Quali nuovi possibili sbocchi professionali in considerazione del fatto che nel medio e lungo termine ci sarà una riduzione di consumo di suolo e quindi di interventi edilizi come previsto tra l'altro anche dalla stessa Legge Regionale e dalle relative richieste dell'Europa?



- Giovani Professionisti: creare le opportunità anche per i giovani professionisti aprendo anche la strada a nuovi e possibili sbocchi professionali (tipo il Geoturismo, Mercato Estero, Risk Management in campo ambientale-Peritale, Protocollo d'intesa per le valutazioni immobiliari, ecc.) e attraverso la Formazione che crea Valore;
- Maggiore visibilità: partecipazione a Fiere di settore come "OGL" come ad esempio Lariofiere Co-Lc (M.E.C.I., Casa Clima), etc.;
- Istituire una Commissione che tratti anche gli aspetti più economici della professione (stima dei costi minimi di fatturato annuo per avere e gestire uno studio professionale sulla falsa riga di quanto fatto dall'Ordine degli Ingegneri, sostenibilità e costi di gestione di uno studio professionale tipo, fatturato minimo annuo, etc.);
- NO AL POS: NO all'obbligo della dotazione da parte del Professionista del POS come relativo sistema di pagamento elettronico;



- Continuare a sviluppare la collaborazione con C.C.I.A.A. come è avvenuto con Monza e Brianza all'interno della Consulta dei Professionisti;
- Collaborazione con CCIAA per creare delle possibili sinergie in collaborazione anche con le altre Professioni Tecniche per il Mercato Estero, fare entrare anche la nostra figura all'interno della Commissione istituita presso le Camere di Commercio sul discorso della Valutazione immobiliare, etc.;
- Per quanto riguarda la nostra Cassa Professionale: NO all'aumento del contributo soggettivo oltre il 10% attuale, (Previsto già nel mio programma elettorale Epap);
- Aumento del contributo integrativo dal 2% attuale al 4-5% alla stregua delle altre Professioni ma senza il ricatto di un contemporaneo aumento del contributo soggettivo da parte del Ministero Competente. Lasciare come attualmente previsto la libertà di versare oltre il 10% come contributo soggettivo (previsto già nel mio programma elettorale Epap);
- Aumentare i servizi integrativi e complementari per gli iscritti ad Epap (previsto già nel mio programma elettorale Epap);
- Varie ed Eventuali: Rendere partecipe la base dell'Ordine con eventuali altre proposte o tematiche da trattare mediante un possibile questionario da mettere sul sito.

*Esprimo ringraziamento per l'ultimo Consiglio che mi ha offerto la possibilità di ricoprire la carica di Rappresentante Provinciale di Monza e Brianza e infine pongo la mia candidatura a queste elezioni per il rinnovo delle relative cariche istituzionali allo scopo di sviluppare queste linee programmatiche con la promessa di mantenere sempre una condotta **indipendente, imparziale e neutrale** nello svolgimento del proprio mandato.*

Sovico, 27.05.2016

Dott. Geol. ROBERTO ANGELO REDAELLI

ORDINE dei GEOLOGI
della Lombardia

A tutti gli Iscritti
LORO SEDI

Milano 25 maggio 2016
ns. rif. Prot. 71/2016

Oggetto: Elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Lombardia per il quadriennio 2016 – 2020, ai sensi del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 169 - Avviso di indizione

Egregio Collega,

l'Ordine dei Geologi della Lombardia rende noto che con delibera n. 67 del 25 maggio 2016 ha indetto le elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale e ha preso atto ai fini del calcolo del quorum elettorale che il numero degli iscritti aventi diritto di voto è:

Per la **sezione A** (Albo Professionale ed Elenco Speciale) **n. 821** (ottocentoventuno)

Per la **sezione B** (Albo Professionale ed Elenco Speciale) **n. 06** (sei)

La presente comunicazione e le candidature sono pubblicate sul sito www.geolomb.it.

Al fine di agevolare le operazioni elettorali richiamiamo a titolo informativo i punti fondamentali che disciplinano lo svolgimento delle elezioni:

Elettori

- sono elettori tutti gli Iscritti all'Albo Professionale e all'Elenco Speciale, purché non sospesi alla data di indizione delle elezioni.

Candidati

- sono eleggibili sia gli Iscritti all'Albo Professionale sia gli iscritti all'Elenco Speciale, sezione A e sezione B, che **abbiano presentato ufficiale personale candidatura** ai sensi dell'Art. 3 comma 12 D.P.R. 8 luglio 2005 n. 169;
- la candidatura deve essere presentata **singolarmente** anche da coloro che fanno parte di una lista di programma, comunicandola formalmente per iscritto e inviandola via raccomandata postale, raccomandata a mano o PEC all'Ordine dei Geologi della Lombardia, via Pirelli 26 - 20124 Milano, PEC segreteria@pec.geolomb.it, **a partire dalla data delle indizioni (25 maggio) ed entro 7 giorni dalla prima data delle votazioni (06 giugno)**; eventuali candidature ricevute fuori da questo intervallo temporale non possono essere prese in considerazione;
- per favorire la divulgazione delle candidature e dei programmi di lista l'OGL sta predisponendo una apposita pagina sul sito web istituzionale nella quale verranno raccolte le istruzioni di voto, un numero speciale del notiziario di PG Professione Geologo (la cui pubblicazione è prevista per il 07 giugno) ed un'assemblea plenaria a Milano (prevista per il giorno 08 giugno ore 17.00) dove i gruppi di lista e i candidati potranno presentare i loro programmi

Votazione

- si può votare per una massimo di DIECI candidati per la sezione A e di UN candidato per la sezione B, per ciascun candidato dovrà essere scritto chiaramente nome, cognome e, in caso di omonimia, anche il numero di iscrizione all'Albo Professionale o all'Elenco Speciale;
- la votazione può essere effettuata di persona al seggio elettorale di Milano oppure a mezzo posta raccomandata in busta chiusa (non sono valide PEC, corrieri espressi o consegna a mano);
- sulla busta che contiene la scheda deve essere apposta la firma del votante autenticata secondo le norme di legge, nonché la dichiarazione "**la busta contiene scheda di votazione**" (Art. 3 comma 7 del D.P.R. 8 luglio 2005 n. 169);

ORDINE dei GEOLOGI della Lombardia

- in caso di votazione per posta, la scheda elettorale deve pervenire all'Ordine dei Geologi della Lombardia, entro la chiusura della prima convocazione (prevista per le ore 18.00 del 14 giugno); a coloro che sceglieranno questo metodo di votazione, tenendo conto di 4 giorni lavorativi per la consegna, **si suggerisce di inviare la raccomandata entro e non oltre il 09 giugno**
- le votazioni effettuate per posta sono valide per tutte e tre le convocazioni, mentre le votazioni effettuate di persona dovranno essere ripetute nel caso in cui non venga raggiunto il quorum;

Seggio

- il seggio elettorale è istituito presso la sede dell'Ordine dei Geologi della Lombardia in via G. B. Pirelli 26, 20124 Milano

Quorum

- il numero degli Iscritti all'Albo Professionale e all'Elenco Speciale sezione A e sezione B, utile al fine di determinare le liste dei votanti e il quorum elettorale, è stato conteggiato alla data di indizione del 25 maggio 2016
- l'eventuale mancato raggiungimento dei quorum, sia per la prima che per la seconda votazione, verrà comunicato sul sito dell'Ordine dei Geologi della Lombardia: www.geolomb.it

Date e Orari

Le votazioni si terranno:

- la **prima votazione** dal 13 al 14 giugno 2016, dalle ore 10.00 alle ore 18.00 di ciascun giorno; la votazione sarà valida solo al raggiungimento del quorum del 50% degli elettori.
- l'**eventuale seconda votazione** dal 15 al 18 giugno 2016, dalle ore 10.00 alle ore 18.00 di ciascun giorno; la votazione sarà valida solo al raggiungimento del quorum del 25% degli elettori
- l'**eventuale terza votazione** dal 20 al 24 giugno 2016, dalle ore 10.00 alle ore 18.00 di ciascun giorno; la votazione sarà valida qualunque sia il numero degli elettori

Sono disponibili sul sito dell'ordine www.geolomb.it:

- la comunicazione di indizione inviata agli iscritti
- la comunicazione inviata a Comuni, Prefetture ed Anusca per agevolare le votazioni
- gli estratti di legge in materia elettorale
- il parere dell'Agenzia delle Entrate sull'esenzione dall'imposta di bollo
- il parere del Ministero della Giustizia sulla inapplicabilità dell'autocertificazione in materia di elezioni
- un modello per la presentazione della candidatura singola e di lista
- le modalità con cui presentare la candidatura sul notiziario PG e nella assemblea

Nel periodo elettorale consigliamo di accedere con frequenza al sito internet dell'Ordine www.geolomb.it per mantenere aggiornata l'informazione sull'andamento delle elezioni.

Cordiali Saluti

Il Presidente

Gaetano Butticè

**ORDINE dei GEOLOGI
della Lombardia**

A tutte le Prefetture delle Province Lombarde
Loro indirizzi PEC

A tutti i Comuni della Regione Lombardia
Loro indirizzi email

Spett.le ANUSCA
Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e
d'Anagrafe
segreteria@anusca.legalmail.it

Milano, 23 maggio 2016
ns. rif. Prot. 70/16

Oggetto: autenticazione della firma degli elettori votanti per posta alle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Lombardia per il quadriennio 2016-2020

Con la presente informiamo che il 25 maggio verranno indette le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Lombardia per il quadriennio 2016-2020 che si terranno a partire dal prossimo 13 giugno.

Al fine di agevolare le operazioni di voto ricordiamo che gli iscritti hanno facoltà di votare per posta tramite raccomandata sulla cui busta deve essere dichiarato che "la busta contiene scheda di votazione" e **sulla quale deve essere apposta firma del votante autenticata** come previsto all'Art. 3 comma 7 del DPR 8 luglio 2005 n. 169.

I soggetti abilitati all'autentica sono indicati all'Art. 14 della Legge 21 marzo 1990 n. 53, le modalità di autentica sono indicate all'Art. 30 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, mentre ai fini del trattamento tributario, l'autentica è da intendere come beneficiaria delle agevolazioni previste dall'Art.1 Tabella B del DPR 26 ottobre 1972 n. 642, come ben evidenziato dalla Risoluzione del 23/10/2015 n. 91/E dell'Agenzia delle Entrate; quindi **per l'autentica della firma dell'elettore NON va applicata l'imposta di bollo.**

L'autentica della firma dell'elettore da parte di un pubblico ufficiale **NON può essere sostituita da autocertificazione** resa ai sensi dell'Art. 38 comma 3 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, per i motivi indicati nella comunicazione del Ministero della Giustizia del 02 settembre 2005.

**ORDINE dei GEOLOGI
della Lombardia**

Invitiamo gli Enti in Indirizzo ad agevolare le operazioni di voto ognuno per le proprie competenze.

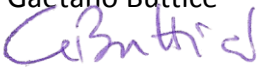
Si allegano:

- gli estratti degli articoli di Legge citati
- la comunicazione del Ministero della Giustizia del 02/09/05
- la Risoluzione 91/E della Agenzia delle Entrate del 23/10/15

Distinti saluti

Il Presidente

Gaetano Butticè



ESTRATTI DEGLI ARTICOLI DI NORMA CITATI

Art. 3 comma 7 DPR 169/2005

E' ammessa la votazione mediante lettera raccomandata, ad eccezione che per l'elezione dei consigli provinciali. L'elettore richiede alla segreteria dell'ordine la scheda debitamente timbrata e, prima della chiusura della prima votazione, fa pervenire la scheda stessa, in una busta chiusa, sulla quale è apposta la firma del votante autenticata nei modi di legge, nonché la dichiarazione che la busta contiene la scheda di votazione, all'ordine, che la conserva sotto la responsabilità del presidente [...].

Art. 14 Legge 53/1990

Sono competenti ad eseguire le autenticazioni che non siano attribuite esclusivamente ai notai e che siano previste dalla legge 6 febbraio 1948, n. 29, dalla legge 8 marzo 1951, n. 122, dal testo unico delle leggi recanti norme per la elezione alla Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni, dal testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle amministrazioni comunali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1968, n. 108, dal decreto-legge 3 maggio 1976, n. 161, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 1976, n. 240, dalla legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni, e dalla legge 25 maggio 1970, n. 352, e successive modificazioni, nonché per le elezioni previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, i notai, i giudici di pace, i cancellieri e i collaboratori delle cancellerie delle corti di appello dei tribunali e delle preture, i segretari delle procure della Repubblica, i presidenti delle province, i sindaci, gli assessori comunali e provinciali, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, i presidenti e i vice presidenti dei consigli circoscrizionali, i segretari comunali e provinciali e i funzionari incaricati dal sindaco e dal presidente della provincia. Sono altresì competenti ad eseguire le autenticazioni di cui al presente comma i consiglieri provinciali e i consiglieri comunali che comunichino la propria disponibilità, rispettivamente, al presidente della provincia e al sindaco.

Art.30 DPR 445/2000

Nelle legalizzazioni devono essere indicati il nome e il cognome di colui la cui firma si legalizza. Il pubblico ufficiale legalizzante deve indicare la data e il luogo della legalizzazione, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita, nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio.

Art. 1 Tabella B DPR 642/72

Atti, documenti e registri esenti dall'imposta di bollo in modo assoluto: Petizioni agli organi legislativi; atti e documenti riguardanti la formazione delle liste elettorali, atti e documenti relativi all'esercizio dei diritti elettorali ed alla loro tutela sia in sede amministrativa che giurisdizionale.

RISOLUZIONE N. 91/E



Direzione Centrale Normativa

Roma, 23/10/2015

OGGETTO: Interpello – Trattamento fiscale ai fini dell'imposta di bollo dell'autentica di firma apposta sulla busta contenente la scheda di votazione per il rinnovo collegi degli Ordini professionali.

Con l'interpello specificato in oggetto, concernente l'interpretazione del DPR n. 642 del 1972, è stato esposto il seguente:

Quesito

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Geologi ha chiesto di conoscere il trattamento tributario, ai fini dell'imposta di bollo, da riservare all'autentica di firma apposta sulla busta contenente la scheda di votazione per il rinnovo dei consigli territoriali degli ordini dei geologi, trasmessa mediante lettera raccomandata, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del DPR 8 luglio 2005, n. 169.

Soluzione interpretativa prospettata dal contribuente

Il Collegio Nazionale dell'Ordine dei Geologi ritiene che l'autentica di firma apposta sulle busta contenente la scheda di votazione sia esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 1 della tabella, annessa al DPR 26

ottobre 1972, n. 642, che esenta in modo assoluto dall'imposta gli "... *atti e documenti relativi all'esercizio dei diritti elettorali ed alla loro tutela sia in sede amministrativa che giurisdizionale*".

L'istante evidenzia, infine, che il Ministero di Giustizia, in risposta a specifici quesiti posti dallo stesso Consiglio nazionale dei geologi e dal Consiglio nazionale dei chimici, ha precisato che i pubblici ufficiali competenti alla legalizzazione della firma sulla busta, che contiene la scheda di voto per il rinnovo dei consigli degli ordini professionali, sono quelli indicati dall'articolo 14 della legge n. 53 del 1990.

Parere dell'Agenzia delle Entrate

Il DPR 8 luglio 2005, n. 169, recante il "*Regolamento per il riordino del sistema elettorale e della composizione degli organi di ordini professionali*" all'articolo 3, comma 7, stabilisce che "*E' ammessa la votazione mediante lettera raccomandata, ad eccezione che per l'elezione dei consigli provinciali. L'elettore richiede alla segreteria dell'ordine la scheda debitamente timbrata e, prima della chiusura della prima votazione, fa pervenire la scheda stessa, in una busta chiusa, sulla quale è apposta la firma del votante autenticata nei modi di legge...*".

Il Ministero di Giustizia, con riferimento alle votazioni effettuate per le elezioni degli ordini professionali, con nota prot. n. D.G. 10265 del 2 settembre 2005, ha chiarito che la dichiarazione di voto è per sua natura segreta, personale e non delegabile ed è esercitata sempre previo accertamento dell'identità del votante da parte dei componenti il seggio elettorale. Quando il diritto di voto è esercitato per corrispondenza, mediante lettera raccomandata, questa attività di riconoscimento e identificazione del votante non può essere omessa e, dunque, per l'autenticazione deve essere posta in essere un'attività equipollente a quella svolta per regola generale dai componenti il seggio elettorale.

Proprio in ragione dell'obbligatorietà dell'autenticazione della firma nella votazione inviata per raccomandata, il Ministero di Giustizia ha chiarito che i soggetti legittimati all'autentica sono quelli previsti dall'articolo 14 della legge 21 marzo 1990, n. 53 recante "*Misure urgenti atte a garantire maggiore efficienza al procedimento elettorale*".

Si tratta dei notai, dei giudici di pace, dei cancellieri e dei collaboratori delle cancellerie delle Corti di appello, dei tribunali e delle preture, dei segretari delle procure della Repubblica, dei presidenti delle province, dei sindaci, degli assessori comunali e provinciali, dei presidenti dei consigli comunali e provinciali, dei presidenti e dei vice presidenti dei consigli circoscrizionali, dei segretari comunali e provinciali e dei funzionari incaricati dal sindaco e dal presidente della provincia.

Fatte tali premesse, relativamente al trattamento tributario da riservare, ai fini dell'imposta di bollo, all'autentica di firma, si osserva che l'articolo 1, comma 1, della tariffa, parte prima, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, prevede l'applicazione dell'imposta di bollo nella misura di euro 16,00, per ogni foglio, per gli "*Atti rogati, ricevuti o autenticati da notai o da altri pubblici ufficiali e certificati, estratti di qualunque atto o documento e copie dichiarate conformi all'originale rilasciati dagli stessi*".

In deroga a tale principio, l'articolo 1 della tabella annessa al richiamato DPR n. 642 del 1972 (*Atti, documenti e registri esenti dall'imposta di bollo in modo assoluto*) esenta, in modo assoluto, dall'imposta di bollo gli "*... atti e documenti riguardanti la formazione delle liste elettorali, atti e documenti relativi all'esercizio dei diritti elettorali ed alla loro tutela sia in sede amministrativa che giurisdizionale*".

A parere della scrivente, nell'ambito applicativo della citata previsione esentativa devono essere ricondotte anche le autentiche di firma effettuate ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 53 del 1990, in quanto tale disposizione appare volta a garantire gli adempimenti connessi con lo svolgimento del procedimento elettorale.

Si ritiene, pertanto, che anche l'autentica di firma apposta sulla busta contenente la scheda di votazione per il rinnovo dei collegi dell'Ordine professionale dei geologi, eseguita ai sensi del citato articolo 14, possa beneficiare dell'esenzione dall'imposta di bollo, di cui all'articolo 1 della Tabella annessa al DPR n. 642 del 1972.

Le Direzioni regionali vigileranno affinché i principi enunciati e le istruzioni fornite con la presente risoluzione vengano puntualmente osservati dalle Direzioni provinciali e dagli Uffici dipendenti.

IL DIRETTORE CENTRALE



Ministero della Giustizia

Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direzione Generale della Giustizia Civile
Via Arenula, 70 - 00186 Roma - Tel+39668851 - fax+39668897350
Ufficio III - Libere Professioni

Prot.n. un - d.g. DAG. 02/09/05 - 10965
pos.2/13.9/Q

Roma, 02-09-05

Al Consiglio Nazionale dei Chimici
Piazza S. Bernardo n.106
00187 Roma

Al Consiglio Nazionale dei Geologi
Via Vittoria Colonna n.40
00193 Roma



Oggetto: risposta a quesiti sull'art.3, commi 1° e 7° del D.P.R. 8 luglio 2005 n.169 recante Regolamento per il riordino del sistema elettorale e della composizione degli organi di ordini professionali.

I Consigli Nazionali degli Ordini in indirizzo hanno prospettato a questo Ufficio la possibilità di ritenere autentica, nei casi di votazione mediante lettera raccomandata, di cui all'art.3 comma 7° del regolamento in oggetto, la sottoscrizione del votante trasmessa, unitamente ad una copia fotostatica di un valido documento d'identità nella busta chiusa e sottoscritta, contenente la scheda elettorale, come sembrerebbe suggerire una "lettura applicata" alla materia elettorale degli ordini professionali dell'art. 38, 3° comma richiamato dall'art.21, del D.P.R. n.445 del 28 luglio 2000 in materia di documentazione e semplificazione amministrativa.

Preliminarmente si osserva che la norma relativa alle modalità di autentica della firma nella votazione a mezzo lettera raccomandata (per i geologi dall'art.5, 5° comma della Legge n.616 del 25 luglio 1966) attribuiva il potere di autentica al Sindaco, o suo delegato, al Notaio o al Conciliatore.

La disposizione citata risulta oggi espressamente abrogata dall'art.10, 2° comma lett.g del Regolamento elettorale di cui al D.P.R. 8 luglio 2005 n.169.

D'altro canto è espressamente prevista la possibilità di votazione a mezzo di raccomandata che avviene con la trasmissione della scheda elettorale attraverso busta chiusa sulla quale è apposta la firma del votante autenticata nei modi di legge come recita l'art.3, comma 7, del Regolamento sopramenzionato.

Correttamente perciò il Consiglio Nazionale dei Geologi indica nel D.P.R. 28 luglio 2000 n.445 la norma attualmente regolatrice della materia, ma non altrettanto correttamente fa riferimento agli articoli 21 e 38 dello stesso testo unico.

Invero l'art.21 1° comma, pur intestato alla autenticazione delle sottoscrizioni, si riferisce alle autenticazioni delle sottoscrizioni di qualsiasi "istanza o dichiarazione sostitutiva degli atti di notorietà da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione" rimandando per le modalità dell'autenticazione stessa all'art.38 commi 2° e 3°, intitolata alle modalità di invio e sottoscrizione delle stesse istanze.

Quest'ultima norma prevede una duplice possibilità : o la sottoscrizione (delle istanze e dichiarazioni sostitutive degli atti notori) è effettuata dall'interessato in presenza del pubblico dipendente addetto o, in mancanza di tale condizione, la sottoscrizione è presentata unitamente alla copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, documento destinato ad essere custodito nel relativo fascicolo custodito dalla Pubblica Amministrazione, che deve comunque avere la opportunità di disporre controlli e verifiche.

Le norme indicate, come già riferito, e come è reso palese dal loro stesso titolo dedicato alla autentica o sottoscrizione di "istanza o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", si riferiscono o ad istanze o ad atti destinati a certificare stato, qualità o fatti, categorie alle quali non è certo riconducibile la dichiarazione di voto. Quest'ultima, infatti, che è per sua natura segreta, personale e non delegabile è esercitata sempre previo accertamento della identità del votante da parte dei componenti il seggio elettorale: accertamento che avviene o per riconoscimento personale o per ricognizione del documento personale esibito.

Quando il diritto di voto sia esercitato per corrispondenza detta attività di riconoscimento ed identificazione del votante non può essere omessa : e pertanto il diritto di voto può essere esercitato anche mediante corrispondenza, ma solo a condizione che intervenga una attività equipollente a quella svolta per regola generale dai componenti il seggio: la legalizzazione della firma da parte di un pubblico ufficiale secondo le modalità che lo stesso D.P.R. 445 del 2000 prevede agli articoli 30 e seguenti può considerarsi attività equipollente che accerta l' effettivo esercizio della operazione di identificazione e riconoscimento del votante..

Pubblici ufficiali competenti alla legalizzazione sono le categorie previste dall'art.14 della legge 53/1990, norma tuttora vigente che menziona giudici di pace, cancellieri e collaboratori di cancelleria di Corte d'Appello e Tribunali, segretari delle Procure della Repubblica, Presidenti delle province, Sindaci, assessori comunali e provinciali, presidenti e vicepresidenti dei consigli circoscrizionali, segretari comunali e provinciali e i funzionari incaricati dal Sindaco e dal Presidente della Provincia, e altre categorie con un ventaglio di possibilità ben più ampio rispetto alla originaria previsione della norma di cui all' art.5, comma 5 della legge di ordinamento professionale abrogata dal regolamento in oggetto.

Quanto alla questione sollevata dal solo Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Chimici, relativa all'interpretazione dell'art.3, 1° comma, nella parte in cui si legge che la prima votazione deve tenersi "il quindicesimo giorno feriale successivo a quello in cui è stata indetta l'elezione medesima" deve ritenersi preferibile l'interpretazione in base alla quale la locuzione evidenziata proroga la scadenza del termine nel giorno festivo al primo giorno successivo feriale.

Pertanto, indette le elezioni il 15 settembre 2005, la prima votazione dovrà tenersi il successivo 30 settembre 2005.

Il Direttore Generale della Giustizia Civile
Francesco Mele

